

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2017 <i>Reportistica annuale compresa dal 01.01.2017 al 30.11.2017</i>		Area di Line Gestione del Territorio Settore Urbanistica e Patrimonio Servizio Urbanistica-Patrimonio-Ecologia
Appalti e Procedure di Scelta del Contraente		
<i>Procedimenti</i>	<i>Misure di prevenzione</i>	<i>Dati di reportistica annuale</i>
Lavori eseguiti in somma urgenza	Elenco dei lavori, forniture e servizi di somma urgenza, recante le seguenti informazioni: - Provvedimento di affidamento - Oggetto della fornitura - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale nella sezione Trasparenza	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione su: <i>nessuno</i> - numero di somme urgenze / appalti di lavori effettuati superiori a € 40.000 _ <i>nessuno</i>
Affidamenti diretti (ex art. 56 e 125 del d.lgs 163/2006)	Elenco degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni: - Provvedimento di affidamento - Oggetto della fornitura - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale nella sezione Trasparenza	<i>Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione su:</i> - <i>numero di affidamenti diretti / appalti effettuati superiori a € 5.000,00</i> <i>1) Determina rg.73/2017 -</i> <i>PREMESSO che: Con deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 27/11/2014, esecutiva, questo Ente ha aderito al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero ed ha approvato lo Statuto e la Convenzione per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; Con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 10/11/2016, esecutiva, è stato approvato il Piano Finanziario riguardante i costi di gestione dei rifiuti per l'esercizio finanziario 2017; Con deliberazione della Giunta Comunale n.25 del 07.02.2017, è stato approvato lo schema di contratto di servizi dei Comuni aderenti al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero – di seguito denominato Consorzio – per l'anno 2017;</i> <i>Assunzione impegno di spesa a favore del Consorzio di Bacino Verona Due per il servizio di raccolta, gestione e smaltimento rifiuti nel Comune di Negrar .</i> <i>Servizio di raccolta e trasporto R.S.U. per l'importo di EURO 662.666,68- servizio di smaltimento R.S.U. per l'importo di EURO 175.851,64- Euro 16.750,29 CAP.2581 – quota adesione consorzio rifiuti- € 5.000,00 spazzamento manifestazioni.</i> <i>2) Determina rg.184/2017-Affidamento incarico all'arch.Leonardo Biasi dipendente del comune di Bussolengo (VR) per la redazione di una relazione tecnico economica per la verifica delle condizioni di fattibilità di una ipotesi transattiva. Per l'importo di € 5.000,00.</i> <i>3) Determina rg.202/2017- Servizi. Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di</i>

		<p><i>derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale anno 2017 a mezzo mercato elettronico della pubblica Amministrazione. Impegno di spesa pari a € 11.680,00 oltre IVA al 22%.</i></p> <p><i>4) Determina rg.298/2017-Servizi. Affidamento incarico alla Ditta BIODISINFEST PEST CONTROL di Boschini Gandalf di Cazzano di Tramigna (VR) per il servizio di derattizzazione e disinfestazione nel territorio comunale. Ditta BIODISINFEST PEST CONTROL di Boschini Gandalf con sede in Contrada Caltano, 2 Cazzano di Tramigna (VR), P.IVA 03349430235, per Euro 9.974,72 IVA compresa, con un ribasso del 30%;</i></p> <p><i>5) Determina rg. 344/2017- Incarico per la redazione del piano generale del traffico urbano alla ditta Netmobility di Verona. Importo di € 14.500,00 oltre IVA e contributi previdenziali.</i></p> <p><i>6)Determina rg. 383/2017-</i> <i>PREMESSO: Con deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 27/11/2014, esecutiva, questo Ente ha aderito al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero ed ha approvato lo Statuto e la Convenzione per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; Con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 10/11/2016, esecutiva, è stato approvato il Piano Finanziario riguardante i costi di gestione dei rifiuti per l'esercizio finanziario 2017; Con deliberazione della Giunta Comunalen.25 del 07.02.2017, è stato approvato lo schema di contratto di servizi dei Comuni aderenti al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero – di seguito denominato Consorzio – per l'anno 2017;Con determinazione R.G. N°73 del 16/02/2017 è stato finanziato per il primo semestre anno 2017 il servizio e smaltimento raccolta rifiuti nel comune di Negrar. Assunzione Impegno di spesa a favore del Consorzio di Bacino Verona due per il servizio di raccolta, gestione e smaltimento rifiuti nel comune di Negrar. Servizio di raccolta e trasporto R.S.U. per l'importo di EURO 662.666,68 - servizio di smaltimento R.S.U. importo di EURO 175.851,65 - Euro 16.750,29 CAP.2581 quota adesione consorzio rifiuti- importo di 4.414,40 CAP.2640 spazzamento manifestazioni.</i></p> <hr/>
<p>Transazioni, accordi bonari e arbitrati</p>	<p>Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale, delle transazioni, degli accordi bonari e degli arbitrati di cui agli artt. 239, 240 e 241 del d.lgs. 163/2006, contenenti le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oggetto - importo - soggetto beneficiario - responsabile del procedimento - estremi del provvedimento di definizione della procedimento 	<p>Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, sull'avvenuta pubblicazione dell'elenco</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO (motivazione)</p>
<p>Opere pubbliche</p>	<p>Scheda opere pubbliche, da pubblicarsi sul sito</p>	<p>Report da trasmettersi, a cura del Responsabile</p>

	internet dell'ente e da aggiornarsi periodicamente, recante le seguenti informazioni: 1) Progettista e Direttore dei Lavori 2) Fonte di finanziamento 3) Importo dei lavori aggiudicati e data di aggiudicazione 4) Ditta aggiudicataria 5) Inizio lavori 6) Eventuali varianti e relativo importo 7) Data fine lavori 8) Collaudo 9) Eventuali accordi bonari 10) Costo finale dell'opera	del Procedimento al Responsabile prevenzione, sull'avvenuta pubblicazione dell'elenco <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (motivazione)
Proroghe e rinnovi	Elenco delle proroghe e dei rinnovi da pubblicare sul sito web dell'Ente riportante: - in caso di proroga le esigenze organizzative che hanno reso opportuno lo slittamento dell'indizione della gara; - in caso di rinnovo, la previsione nella procedura di scelta del contraente	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione su: - numero di somme urgenze / appalti di lavori effettuati superiori a € 40.000

Il Responsabile di Procedimento **Arch. Giorgia Ortolani** dichiara rispetto alle attività e ai procedimenti a rischio del settore/servizio di appartenenza, di:

✘ di aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Esito: **Nessuna relazione di parentela o affinità**

di NON aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Motivazione: _____

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2017 <i>Reportistica annuale</i>	Area _____ Settore _____ Servizio _____
--	---

Sovvenzioni Contributi e Sussidi

<i>Procedimenti</i>	<i>Misure di prevenzione</i>	<i>Dati di reportistica annuale</i>
Contributi per assistenza economica a soggetti indigenti	1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia 2) Uso di procedure standardizzate 3) Controlli a campione per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese 4) Pubblicazione dei contributi erogati utilizzando forme di anonimizzazione dei dati personali; 5) Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, su: <i>- nessuno</i> - Numero di avvisi pubblicati _____ - Numero dei controlli a campione svolti _____ - Avvenuta pubblicazione dei contributi erogati _____
Contributi ad enti del terzo settore	1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; 2) Uso di procedure standardizzate; 3) Utilizzo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; 4) Verifica della effettiva iscrizione dell'ente presso Albi nazionali, Regionali e CCIAA 5) Vidimazione delle pezze giustificative di spesa con indicazione di "spesa soggetta a contributo da parte del Comune di Negrar" 6) Pubblicazione dei contributi erogati 7) Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, su: <i>- nessuno</i> - Numero di avvisi pubblicati _____ - Numero dei controlli a campione svolti _____ - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC _____ - Avvenuta pubblicazione dei contributi erogati _____

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2017 <i>Reportistica annuale</i>	Area _____ Settore _____ Servizio _____
--	---

Sovvenzioni Contributi e Sussidi		
<i>Procedimenti</i>	<i>Misure di prevenzione</i>	<i>Dati di reportistica annuale</i>
Contributi destinati a soggetti pubblici e privati per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità locale	1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; 2) Uso di procedure standardizzate; 3) Utilizzo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; 4) Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo; 5) Vidimazione delle pezze giustificative di spesa con indicazione di "spesa soggetta a contributo da parte del Comune di Negrar" 6) Pubblicazione dei contributi erogati 7) Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, su: - Numero di avvisi pubblicati _____ - Numero dei controlli a campione svolti _____ - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC _____ - Avvenuta pubblicazione dei contributi erogati _____

Il Responsabile di Procedimento _____
 dichiara rispetto alle attività e ai procedimenti a rischio del settore/servizio di appartenenza, di:

di aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Esito: _____

di NON aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Motivazione: _____

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
ANNO 2017**

Reportistica annuale

Area _____

Settore _____

Servizio _____

Edilizia Privata

<i>Procedimenti</i>	<i>Misure di prevenzione</i>	<i>Dati di reportistica annuale</i>
Concessioni edilizie	<ol style="list-style-type: none"> Utilizzo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione; Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio; Acquisizione della dichiarazione antimafia; Verifica della legittimità della richiesta di concessione se la stessa è inerente ad un ambito di lottizzazione o piano attuativo e/o convenzione. 	<p>Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, su:</p> <p><i>- non di competenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Numero casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Numero casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
Concessioni edilizie in sanatoria	<ol style="list-style-type: none"> Utilizzo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione; Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio; Acquisizione della dichiarazione antimafia; Verifica della legittimità della richiesta di concessione se la stessa è inerente ad un ambito di lottizzazione o piano attuativo e/o convenzione. 	<p>Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Numero casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Numero casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
Repressione abusi edilizi, accertamento infrazioni, riscossione sanzioni	<ol style="list-style-type: none"> Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione; Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio; Adozione di un sistema informatico per la gestione delle sanzioni che impedisca modifiche o cancellazioni una volta accertata l'infrazione; Adozione di procedure standardizzate. 	<p>Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Numero casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Numero casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati

Il Responsabile di Procedimento _____

dichiara rispetto alle attività e ai procedimenti a rischio del settore/servizio di appartenenza, di:

- di aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Esito: _____

- di NON aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Motivazione: _____

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2017 <i>Reportistica annuale compresa dal 01.01.2017 al 30.11.2017</i>		Area di Line Gestione del Territorio Settore Urbanistica e Patrimonio Servizio Urbanistica-Patrimonio-Ecologia
Urbanistica		
<i>Procedimenti</i>	<i>Misure di prevenzione</i>	<i>Dati di reportistica annuale</i>
Lottizzazioni edilizie	1) Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo 2) Predisposizione ed utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione 3) Archiviazione informatica di tutti i procedimenti di lottizzazione 4) Acquisizione della dichiarazione antimafia 5) Motivazione circa la determinazione dell'indennità di perequazione nelle convenzioni pubblico/private dei piani di intervento	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, sul numero di richieste di lottizzazione autorizzate: Nel periodo compreso da 01.01.2017 al 30.11.2017 è stato rilasciata: 1) AUTORIZZAZIONE AD ATTUARE IL PIANO DI RECUPERO DENOMINATO "PALAZZO BERTOLDI STEFANI". 2) 17.07.2017, rilasciata AUTORIZZAZIONE AD ATTUARE IL PIANO DI RECUPERO DENOMINATO "CA PALETTA". 3) AUTORIZZAZIONE AD ATTUARE IL PIANO DI LOTIZZAZIONE AMBITO C2/17 A MEZZO DEL PROGETTO DI COORDINAMENTO URBANISTICO DENOMINATO "SANTA MARIA" 4) AUTORIZZAZIONE AD ATTUARE IL PIANO DI LOTIZZAZIONE AMBITO C2/18 A MEZZO DEL PROGETTO DI COORDINAMENTO URBANISTICO DENOMINATO "SANTA MARIA" 5) AUTORIZZAZIONE AD ATTUARE IL PIANO DI LOTIZZAZIONE AMBITO C2/19 A MEZZO DEL PROGETTO DI COORDINAMENTO URBANISTICO DENOMINATO "SANTA MARIA" 6) AUTORIZZAZIONE AD ATTUARE IL PIANO DI LOTIZZAZIONE AMBITO C2/20 A MEZZO DEL PROGETTO DI COORDINAMENTO URBANISTICO DENOMINATO "SANTA MARIA" 7) AUTORIZZAZIONE AD ATTUARE IL PIANO PER LA RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED INFRASTRUTTURALE DELL'OSPEDALE SACRO CUORE -DON CALABRIA IN NEGRAR

Il Responsabile di Procedimento **Arch. Giorgia Ortolani** dichiara rispetto alle attività e ai procedimenti a rischio del settore/servizio di appartenenza, di:

✘ di aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Esito: **Nessuna relazione di parentela o affinità**

- di NON aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Motivazione: _____

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2017 <i>Reportistica annuale</i>		Area _____ Settore _____ Servizio _____
Attività Produttive		
<i>Procedimenti</i>	<i>Misure di prevenzione</i>	<i>Dati di reportistica annuale</i>
Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 – ex art. 5 D.P.R. n. 447/1998)	1) Adozione di procedure standardizzate; 2) Utilizzo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; 3) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio; 4) Tempestiva trasmissione al Consiglio, a cura del Responsabile SUAP - in ogni caso almeno 20 giorni prima dell'eventuale attivazione della conferenza di servizi, di una relazione istruttoria indicante la verifica effettuata circa la ricorrenza dei presupposti per l'attivazione del procedimento di variante semplificata richiesta dal privato; 5) Elenco delle iniziative produttive approvate in variante, da pubblicarsi sul sito internet dell'ente con l'indicazione: - Tipologia dell'intervento e ditta proponente - Data di presentazione dell'istanza - Data di attivazione della conferenza dei servizi - Estremi di pubblicazione e deposito progetto approvato in conferenza - Estremi deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione - Convenzione sottoscritta	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, su: - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC _____ - Avvenuta pubblicazione dell'elenco delle iniziative produttive approvate in variante _____
Autorizzazioni commerciali	1) Adozione di procedure standardizzate; 2) Utilizzo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; 3) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio; 4) Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto di concessione.	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, sul numero delle autorizzazioni commerciali adottate: _____

Il Responsabile di Procedimento _____
 dichiara rispetto alle attività e ai procedimenti a rischio del settore/servizio di appartenenza, di:

di aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Esito: _____

di NON aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Motivazione: _____

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2017 <i>Reportistica annuale compresa dal 01.01.2017 al 30.11.2017</i>		Area di Line Gestione del Territorio Settore Urbanistica e Patrimonio Servizio Urbanistica-Patrimonio-Ecologia
Patrimonio		
<i>Procedimenti</i>	<i>Misure di prevenzione</i>	<i>Dati di reportistica annuale</i>
Concessione in uso beni immobili	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia di concessione in uso di beni comunali; 2. Adozione di procedure standardizzate; 3. Utilizzo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; 4. Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio; 5. Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto di concessione; 6. Pubblicazione sul sito internet dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso a terzi, indicante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del bene concesso - Estremi del provvedimento di concessione - Soggetto beneficiario - Oneri a carico del beneficiario - Durata della concessione 7) Sospensione del procedimento di concessione nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee in quanto per detto periodo si dovrà procedere a definire apposita regolamentazione di utilizzo. 	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, su: - Numero di avvisi pubblicati <hr/> - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC <hr/> - Avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso a terzi <hr/> 30 richieste di utilizzo temporaneo immobili di proprietà comunale. Tabella riassuntiva richieste utilizzo regolarmente aggiornata fino al 30.11.2017.
Concessione di suolo pubblico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto di interessi nel corpo del provvedimento concessorio; 2. Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto di concessione; 3. Riscossione tempestiva dei canoni e recupero coattivo delle morosità. 	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile prevenzione, sulla situazione dei pagamenti e delle morosità non di competenza <hr/> <hr/>

Il Responsabile di Procedimento **Arch. Giorgia Ortolani** dichiara rispetto alle attività e ai procedimenti a rischio del settore/servizio di appartenenza, di:

✘ di aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Esito: **Nessuna relazione di parentela o affinità fino al secondo grado.**

di NON aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Motivazione:

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2017 <i>Reportistica annuale</i>		Area _____ Settore _____ Servizio _____
Risorse Umane		
<i>Procedimenti</i>	<i>Misure di prevenzione</i>	<i>Dati di reportistica annuale</i>
Autorizzazione svolgimento di attività extraistituzionali non comprese nei compiti e doveri d'ufficio	1) Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui all'art. 1, co. 49 e 50, della L. 190/2012 mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di inesistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico 2) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento autorizzatorio	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento avente competenza sul Personale al Responsabile della prevenzione, sul: - numero delle attività extraistituzionali autorizzate al personale dipendente _____ - monitoraggio sul doppio lavoro per verifica di incarichi extra istituzionali non autorizzati _____
Procedure di assunzioni e di avanzamento in carriera – valutazione dipendenti – misurazione e valutazione performance individuale ed organizzativa titolari di P.O. Procedure di conferimento di incarichi dirigenziali	1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia, ivi compresa la pubblicazione sul sito web di regolamenti, bandi e avvisi o in materia; 2) Adozione di procedure standardizzate; 3) Utilizzo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; 4) Dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità a far parte delle commissioni di concorso e/o del nucleo di valutazione; 5) Pubblicazione delle graduatorie 6) Sospensione dei procedimenti nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento avente competenza sul Personale al Responsabile della prevenzione, su: - Numero di bandi e avvisi pubblicati _____ - Numero dei controlli a campione svolti sulle dichiarazioni sostitutive _____ - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC _____ - Avvenuta pubblicazione delle graduatorie _____ - Monitoraggio di situazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali _____
Affidamento incarichi di collaborazione	1) Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui all'art. 1, co. 49 e 50, della L. 190/2012 mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di inesistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico 2) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento autorizzatorio	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile della prevenzione, sul: - numero degli incarichi conferiti _____ - verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati _____
Monitoraggio delle cause ostative al conferimento di incarichi interni	L'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, non possono essere assegnati agli uffici preposti alla	Questa va resa dai titolari di posizione organizzativa dell'Ente entro 30 giorni dall'approvazione del presente Piano. Tutte le dichiarazioni ex art. 46 D.P.R. 445/2000 potranno essere oggetto di controllo da parte del

	<p>gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; inoltre, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2013, sono determinati nuovi criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità all'interno del Comune di Negrar, sia per quanto riguarda gli incarichi di coloro che già si trovano all'interno dall'Ente, sia per gli eventuali incarichi esterni di tipo dirigenziale. Il soggetto che istruisce il provvedimento per il conferimento dell'incarico è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D. Lgs. n. 39 del 2013; l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.</p> <p>La dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico. In caso di violazione delle previsioni in materia di inconfiribilità l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni previste dal medesimo decreto. La situazione di inconfiribilità non può essere sanata. Per il caso in cui le cause di inconfiribilità, sebbene esistenti ab origine, non fossero note all'Amministrazione e si appalesassero nel corso del rapporto, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, il quale, previo contraddittorio, viene rimosso dall'incarico.</p> <p>L'incompatibilità, cioè "l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico", deve essere rimossa entro 15 giorni dalla notifica del formale atto di conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il R.P.C. contesta la circostanza all'interessato, entro 15 giorni dalla avvenuta conoscenza, ai sensi degli artt. 15 e 19 del D. Lgs. n. 39 del 2013 e vigila affinché siano prese le misure conseguenti. Anche per l'incompatibilità l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità, entro il 31 gennaio.</p>	<p>Responsabile della Prevenzione della Corruzione, tramite acquisizione d'ufficio dal casellario giudiziale e per carichi pendenti, in merito agli aspetti di inconfiribilità per sentenze penali anche non definitive.</p>
--	--	--

Il Responsabile di Procedimento _____

dichiara rispetto alle attività e ai procedimenti a rischio del settore/servizio di appartenenza, di:

- di aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Esito: _____

- di NON aver verificato, sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Motivazione: _____